

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

(Conto corrente colla Posta)

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

**PAGAMENTO ANTICIPATO**

## ELEZIONI PROVINCIALI

Come annunciammo nello scorso numero, a competere nella elezione provinciale per i Mandamenti di Bubbio, Roccaverano e Spigno con l'Avvocato Pistone, si presenta l'

### AVV. BRAGGIO PAOLO

Il criterio che ha indotti gli amici dello stesso a proporre la candidatura giustifica pienamente il perchè esso abbia persistito nella accettazione di fronte ad un candidato che appartiene per nascita, possidenza e residenza al Mandamento di Bubbio - l'opportunità cioè di eleggere persona che dovesse, nella modesta sfera delle attribuzioni inerenti alla carica, equamente ed imparzialmente, per la natura stessa della elezione, occuparsi di quanto avesse tratto all'interesse dei tre Mandamenti.

L'Avv. Braggio accettò la candidatura non mosso da seconde mire nè da malsana ambizione. — Eletto, possiamo semplicemente affermare che farà il suo dovere: soccombente, serberà la più grata riconoscenza per quanti l'hanno appoggiato.

Intanto ripetiamo quanto già scrivemmo. Informazioni esatte e sicure fanno a tutt'oggi ritenere per certa l'elezione dell'Avvocato Braggio.

## CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA 5 GIUGNO

Presidenza SARACCO

**Oggetto:** Revisione tassa vetture e domestici — Relazione del Sindaco sul conto consuntivo 1890. — Abbattimento case attigue alla Ca-

serma — Estrazione del quinto dei Consiglieri da rinnovarsi.

**Presenti:** Accusani Emilio, Accusani Fabrizio, Baccalario, Baralis, Beccaro, Bistolfi - Carozzi, Borreani, Ceresa, Chiabrera, Ferraris, Garbarino, Guglieri, Ivaldi, Levi, Morelli, Ottolenghi Ezechia, Ottolenghi Moise Sanson, Pastorino, Scati, Scovazzi, Zanoletti.

Approvatasi la revisione della tassa vetture e domestici nei modi e termini che venne fatta dalla Commissione, il Sindaco lesse la relazione sul conto consuntivo 1890.

### Parte finanziaria.

Toccò dei residui attivi previsti in lire 95,000 circa e che riscossi per lire 28,000 rimangono da esigersi 45,000. Da tale cifra depennando lire 4482 ritenute inesigibili, ed aggiungendo lire 52,000 e più di certa riscossione dovute da parecchi Comuni per quota concorso all'Edificio delle Assisie, il totale da realizzarsi ascende a lire 62,000 circa.

Le entrate ordinarie previste in lire 262,000, la riscossione salì a 301,000 al cui risultato contribuì uno dei principali cespiti dell'Azienda Comunale, il Dazio.

Delle entrate straordinarie calcolate in lire 10,200 si incassò una somma maggiore per fitto vecchio Ospedale, acqua potabile allo Stabilimento indigenti ed altro.

Circa le contabilità speciali si limitò ad accennare il prestito di lire 250,000 ottenuto dal Governo, e ciò perchè le conseguenze di maggiori entrate si ripercuotono sulla spesa.

Dei residui passivi in lire 72,000 il pagamento essendo stato di 3000 la rimanente somma servirà per

l'ammazzatoio, strada di Lussito, vecchio Ospedale e tettoia.

Nelle spese ordinarie vi fu un aumento per maggior retribuzione al personale del Dazio, pulizia stradale ed altro.

Nelle straordinarie calcolate in lire 80,000 circa si incassò in più lire 4650 e quindi lire 84,500, colle quali si pagò la 18ª rata del prestito Muller e Pariani, le azioni nuove Terme, Caserma militare, strada Annunziata, provvista ghiaia, terreno Antonalino donato alla Società Operaia, indennità Ceretti per la via alla Madonnina ecc.

Toccò delle spese facoltative previste in Bilancio per lire 16500, da cui risultò una economia di lire 1286 e siccome in tale articolo si riflettono le opere pubbliche, così la restante somma di lire 15,214, si investì nell'apposizione di rotaie e marciapiedi, nella traversa presso la casa Toso, in case coloniche e nell'alzamento di un piano della casa sopra il negozio della Ditta Guasco, da cui come disse altra volta, il Comune da tale spesa trarrà un compenso remuneratore.

Parlò dell'Edificio delle Erbibvendole, la cui spesa salì a lire 24,771, e dopo parole di lode al signor Barberis autore del progetto e direttore dei lavori dimostrò con calzanti dati ed apprezzamenti la convenienza di dare un migliore ordinamento ai mercati e di riformare il regolamento sui diritti di piazza.

Accennò la spesa del Mattatoio in lire 48,000 compreso il terreno e circa ad alcuni necessari lavori di complemento di tale opera disse che presto si penserà alla costruzione di una ghiacciaia, all'allargamento della strada d'accesso, ed a dettare norme precise per la macellazione.

Fatti poscia altri apprezzamenti sull'eseguito progetto del Mattatoio, e sul giudizio favorevole reso da persone competenti, con visibile soddisfazione annunciò che la rimanenza attiva sul bilancio consuntivo essendosi accertata nella bella cifra di lire 40,271,50 in nome suo e della Giunta ne proponeva la seguente applicazione:

Lire 2079 rimborso al contabile, 1655 alla Ditta Muller e Pariani come pagamento convenuto di metà della spesa per l'istrumento del prestito, lire 1758 reintegromento spesa della Caserma Militare, 2720 per parte di spesa precitata alzamento piano sopra il negozio Guasco, 4500 pagamento di una metà del vecchio debito verso il Comune di Ponzone e la restante somma per l'Ammazzatoio.

Fatte poscia alcune avvertenze di indole finanziaria e soggiunto che la spesa di una parte delle opere pubbliche compiute venne tacitata colle risorse ordinarie del Bilancio e che la sovrimposta Comunale finora si è mantenuta nei consueti limiti, passò a trattare la

### Parte morale.

Rende un tributo di lode agli impiegati della Segreteria Municipale per l'urbanità dei modi e per l'operosa intelligenza spiegata nel disimpegno delle rispettive mansioni.

In ordine al Dazio Consumo che a fronte del disagio economico gettò la cospicua somma di lire 196 mila, disse i motivi per cui non si è proposta la nomina del Direttore in surrogazione del defunto Maestri, e da ciò piglia argomento per affermare, che lo esperimento fatto, mentre riuscì meno costoso, gli impiegati dello ufficio centrale per diligenza ed attività avendo pienamente corrisposto all'aspettazione del Sindaco e dell'Assessore incaricato che